

# George Crumb

Works For Amplified Piano(s) • CD Kairos • 13t-69:42

Profonda conoscitrice dell'opera di George Crumb (1929-2022), la giapponese Yoshiko Shimizu si è addentrata in un'altra selva di partiture pianistiche dell'americano, seguito del doppio cd Kairos del 2019 che conteneva *Makrokosmos I, II* e *Music For A Summer Evening (Makrokosmos III)*. Non per nulla la nuova incisione si apre con *Celestial Mechanics (Makrokosmos IV)* (1979/2012), a chiudere un ciclo di composizioni nate sotto la suggestione dei *Microcosmos* di Béla Bartók, per quanto vi sia un'enorme differenza sul piano della natura tecnica tra di essi.

Crumb infatti, oltre all'impiego di glissando e cluster, richiede durante l'esecuzione di ricorrere a modalità non ortodosse, rendendo sorde le corde, agendo direttamente su di esse o introducendo elementi metallici. Insomma, siamo di fronte a un pianoforte preparato che assomma e riassume in sé le esperienze sperimentali precedenti e però le rinnova con estrema fantasia. *Zeitgeist* (1988) e *Otherworldly Resonances* (2005) prevedono invece due *amplified pianos*; anche qui sono molti gli escamotage richiesti per dare vita però a una musica per nulla meccanica, complessa nella messa a punto ma che riesce empatica all'ascolto. Naturalmente, le moderne possibilità di registrazione hanno consentito alla Shimizu di fare tutto da sola e non dover ricorrere a un aiuto pianista per completare il disco. [8.0] Piercarlo Poggio

